

Federalimentare «Vittoria a Ottawa contro l'etichetta a semaforo»



■ Scampato pericolo. Le etichette a semaforo sui prodotti alimentari non passano nemmeno stavolta. Il titolo del documento in esame a Ottawa durante il 45esimo Comitato del Codex Alimentarius, «Nuove linee guida del Codex Alimentarius sulle etichettature nutrizionali fronte-pacco» nascondeva un nuovo pericolo per il comparto agro-alimentare italiano «Con la bocciatura ad Ottawa del documento sull'etichettatura a colori, l'industria alimentare italiana ha vinto un'importante battaglia in un campo che abbiamo sempre reputato fondamentale e su cui ci siamo esposti in tutte le

occasioni. L'introduzione di sistemi di etichettatura a colori - sottolinea - avrebbe messo al bando molte delle eccellenze italiane considerate anche all'estero veri e propri toccasana per la salute, come l'olio d'oliva e il Parmigiano Reggiano. Inoltre, avrebbe influenzato il consumatore in maniera errata basandosi su norme che avrebbero diviso i cibi sani da quelli considerati non sani. Come industria alimentare - ha continuato Vacondio - abbiamo il dovere di assicurare una corretta informazione e reputiamo l'etichetta uno strumento importante in tal senso».

Export La Costa d'Avorio apre le porte a Parma

Alla Cciaa incontri b2b. Presenti l'ambasciatore e l'onorevole Kienge

VITTORIO ROTOLO

■ È il primo produttore al mondo di cacao, la Costa d'Avorio. Una materia prima che, negli ultimi tempi, sta conoscendo notevoli miglioramenti sul piano della produttività, in ragione di una maggiore diffusione delle buone pratiche agricole e del rafforzamento del controllo di qualità. Ma pur esprimendo anche altre produzioni di rilievo (cotone, mango, banane, anacardi, ananas e burro di karité), il Paese non è ancora abbastanza attrezzato per avviare un processo di trasformazione e conservazione delle sue produzioni. Di qui, la scelta del governo locale di comu-



CCIAA Un momento della due giorni sulla Costa d'Avorio.

nicare agli operatori economici delle nazioni più industrializzate, le proprie potenzialità e le opportunità di business esistenti. Un quadro che è stato illustrato nell'ambito di una due giorni - promossa a Parma dall'Associazione socio-culturale Colori d'Africa in collaborazione con la Camera di Commercio-

che ha avuto uno dei suoi momenti più attesi e partecipati negli incontri B2B, riservati alle imprese parmensi. «L'Italia è conosciuta per l'elevata concentrazione di piccole e medie imprese, ciascuna con uno specifico know how. E in questo tessuto così florido, Parma si distingue in maniera particolare per la sua

qualificata specializzazione nel settore agroalimentare, che ci riguarda molto da vicino» ha rilevato Cissé Seydou, ambasciatore della Costa d'Avorio presso Fao, Ifad e Pam, le tre agenzie delle Nazioni Unite con sede a Roma. «Dal 2012 a oggi - ha aggiunto - il nostro Paese ha fatto registrare una crescita media annua del Pil di poco superiore all'8%. Sono state avviate riforme strutturali importanti, che hanno contribuito a rendere la Costa d'Avorio una realtà dinamica. Ora, la sfida è ambiziosa: trasformare questa dinamicità in valore aggiunto. Per gli operatori economici che vorranno sviluppare nuove progettualità in quei territori, sono previste pure agevolazioni di natura fiscale» ha concluso Seydou, ringraziando a nome del governo ivoriano le autorità di Parma, a cominciare da prefetto e sindaco, per l'accoglienza ricevuta.

Assemblea Gas Plus: ok ai conti Indebitamento in forte calo



GAS PLUS Ok ai conti 2018.

■ L'assemblea di Gas Plus ha approvato il bilancio 2018. Il conto economico consolidato ha evidenziato un Ebitda in crescita a 22,7 milioni, mentre il risultato netto è stato negativo per 1,8 milioni a causa dell'esito sfavorevole della perforazione di due pozzi esplorativi in Romania, che ha comportato nell'anno maggiori ammortamenti, non ricorrenti, per complessivi 3,2 milioni. «Tutte le aree di business - si legge in una nota - hanno ottenuto buone performance in termini di attività, marginalità e di flussi di cassa». Entrano nella fase di sviluppo i due principali progetti E&P del Gruppo «che rappresentano una parte rilevante del patrimonio di riserve di idrocarburi e che consentiranno un forte miglioramento dei risultati economici dei prossimi anni. Già nel 2018 le attività E&P hanno comunque migliorato la propria marginalità, grazie alla ripresa degli scenari energetici e al contributo del nuovo giacimento di Mezzocolle, mentre dal 2019 si potrà di nuovo contare sulla produzione di Garaguso». Per le attività downstream, la distribuzione gas ha confermato le positive performance degli ultimi anni. L'indebitamento è sceso a 42 milioni rispetto a 52,5 milioni di fine 2017. Il bilancio civilistico di Gas Plus Spa ha segnato un utile netto di 5,2 milioni (4,1 milioni di euro nel 2017) destinato a riserva.

CISITA INFORMA



CERCHIAMO DI CAPIRCI

■ Dopo l'ubriacatura di tecnologie che ha fatto supporre che le strumentazioni potessero garantire una compressione regolare e sistematica di ciò che veicolavano, stiamo comprendendo che dietro ogni tecnologia deve esserci la capacità umana di gestirla al meglio. Nel corso che si terrà il 29 maggio, si analizzeranno gli elementi essenziali che permettono di rendere al meglio la comunicazione. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

LA GESTIONE DELLE SCORTE

■ La gestione delle scorte richiede la capacità di scegliere un determinato mix di scorte, i livelli di inventario da tenere e la loro corretta assegnazione. Il livello di scorta risulta anche essere una delle voci di costo principali, ma anche di servizio per la propria pianificazione industriale o commerciale. Il corso, che inizierà il 30 maggio, è rivolto a imprenditori e responsabili aziendali preposti. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

UTILIZZO CARRELLI ELEVATORI

■ L'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni impone che gli incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari ricevano una formazione adeguata. Gli addetti all'utilizzo del carrello, dopo aver ottenuto l'abilitazione, devono frequentare corsi di aggiornamento di almeno 4 ore con cadenza quinquennale che illustrino i rischi connessi all'uso dell'attrezzatura e dimostrino le corrette modalità di utilizzo. Il corso che si terrà il 31 maggio è quindi destinato ai lavoratori già in possesso dell'abilitazione e che non hanno fatto aggiornamenti negli ultimi 5 anni. Info: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

Upi Nuove costruzioni, le novità per la vendita degli immobili

Lunedì a Palazzo Soragna si terrà un focus sulle recenti normative del settore

■ «Le novità per la vendita degli immobili di nuova costruzione e altre recenti normative di interesse del settore» è il titolo e il tema del convegno in programma lunedì 20 maggio alle 14,30 a Palazzo Soragna (strada al ponte Caprazucca), promosso dall'Unione Parmense degli Industriali. Marco Zandonà, direttore dell'area fiscale di Ance (l'Associazione nazionale dei costruttori edili), interverrà invece sul tema «Dal decreto legge Crescita al Codice della crisi di impresa,

la crisi di impresa», destinate ad avere un significativo impatto sul settore edilizio ed immobiliare. I lavori dell'incontro saranno aperti da Andrea Baghi, presidente della sezione Costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali. Marco Zandonà, direttore dell'area fiscale di Ance (l'Associazione nazionale dei costruttori edili), interverrà invece sul tema «Dal decreto legge Crescita al Codice della crisi di impresa,



SEDE UPI Lunedì un incontro

scenari e strumenti per imprese di costruzione», mentre il notaio Carlo Maria Canali si soffermerà sulle «modifiche al decreto legislativo

122/2005 sulla tutela dell'acquirente di immobile da costruire». Anna Manfredi e Marcello Dall'Aglio, responsabili rispettivamente del Servizio contratti della banca Crédit Agricole - Cariparma e del Servizio concessione Real Estate Crédit Agricole - Cariparma, porranno infine l'accento sul «contenuto della garanzia e valutazioni creditizie». Il convegno di lunedì prossimo è indirizzato alle imprese associate e agli ordini professionali che sono competenti in materia.

r.e.co.

Immergas Al via il nuovo polo produttivo a Changzhou

La società investe in Cina, l'inaugurazione ufficiale avverrà entro la fine dell'anno

■ Il taglio del nastro inaugurale del nuovo polo produttivo Immergas sviluppato nel Distretto nazionale per l'alta tecnologia di Changzhou in Cina, è programmato per il secondo semestre del 2019. La conferma è arrivata dal presidente Alfredo Amadei e dal general manager di Immergas Cina, Bruno Rinaldi, in oc-

casione dell'avvio della prima linea produttiva per la realizzazione delle nuove caldaie dedicate al mercato cinese. «La prima caldaia Talos 24 kW monotermica prodotta in Cina - spiega il presidente - è la conferma dei piani di sviluppo lanciati investendo nel nostro quartier generale a Lentigione (potenziamento delle linee

produttive e avvio del nuovo Centro Ricerche, Laboratorio) e nel polo produttivo Immergas Europe in Slovacchia. La dimensione globale di Immergas che rimane una multinazionale a controllo italiano (le famiglie Amadei e Carra) consentirà a tutto il gruppo Immerfin di consolidare e accrescere le posizioni conquistate in 50 mercati di tutto il mondo, investendo in prodotti e sistemi sempre più innovativi».

r.e.co.



LA PREFERITA LAVORO A RISCHIO: SCIOPERO E PRESIDIO. DELEGAZIONE RICEVUTA IN COMUNE

■ Presidio ieri mattina in Piazza Garibaldi dei lavoratori dell'azienda La Preferita, in sciopero per il loro posto di lavoro. Non sembra essere la carenza di richieste di mercato ad alimentare la crisi in atto: i preparati per gelaterie che si producono in Via Lisoni sono infatti riconosciuti come un'eccellenza. Una delegazione di lavoratrici è stata accolta dal capo di gabinetto del sindaco Francesco Cirillo. Le dipendenti hanno richiesto l'attenzione del Comune. «Ci impegneremo, per quanto possibile, a seguire attivamente gli sviluppi della situazione» ha assicurato Cirillo.